

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00133547
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	16
RVER - Codice bene radice	1700133547

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	parete di fronte all'ingresso principale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	veduta di città
SGTT - Titolo	veduta della città di Laterza
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1709
DTSF - A	1709
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Palmieri Anselmo di Polla
AUTA - Dati anagrafici	1709/ notizie prima metà sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00000818
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	mons. Antonio Maria Brancaccio
CMMD - Data	1709
CMMF - Fonte	bibliografia/ stemma/ iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1995/ 2000
RSTE - Ente responsabile	SPSAE MT
RSTN - Nome operatore	Santeramo Francesco Paolo
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	In un tondo è raffigurato il paese di Laterza come indica la scritta sotto l'immagine. Il centro abitato si estende ai lati di una grande strada e sembra racchiuso entro una cinta muraria.
DESI - Codifica Iconclass	25 I 1 : 61 E (Laterza)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Vedute.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto l'immagine raffigurata
ISRI - Trascrizione	"Latertia"

NSC - Notizie storico-critiche

Il particolare riprende il paese di Laterza che ha origini storiche antiche; lo dimostrano i ritrovamenti emersi dai lavori di scavo del 1965 in una necropoli risalente al 2000 a.C. in località Candile. La tipologia degli ipogei funerari, suppellettili e strumenti in selce ed osso, testimoniano la presenza di una popolazione vissuta nel territorio nell'era eneolitica. I primi segni di cultura sono attribuiti ai Peuceti, popolo dedito alla produzione di ceramica a decorazione geometrica che continuò fino al periodo Apulo. Dibattuta la questione dell'origine del nome di Laterza, alcuni scrittori pensano che derivi da "Latentia", luogo di caverne e di nascondigli; per altri deriverebbe dal latino "Tertiam" con riferimento ai militi della terza legione romana che fissarono in loco il loro accampamento. Tale ipotesi è avvalorata dal fatto che Laterza è situata lungo la via Appia nuova che unisce Taranto a Roma ricalcando il tracciato dell'Appia antica visibile ancora in alcuni punti. Altra suggestiva ipotesi fa risalire il nome Laterza ai Cretesi che fuggiti dopo la guerra con i Micenei fondarono qui una colonia in onore di Laerte, padre di Ulisse. L'abitato sortì con tutta probabilità intorno all'anno 1000; inizialmente fu parte integrante del territorio di Matera e solo verso il 1200 il feudo laertino venne connesso definitivamente da Federico II ai prelati baresi. Successivamente divenne parte integrante del Principato di Taranto e venne governato da vari feudatari. Nel 1280 circa Laterza ed altri feudi limitrofi furono donati da Carlo D'Angiò a Narjot de Taucy. La famiglia dei Taucy governerà Laterza, nonostante le contese con l'arcivescovo di Bari, sino al 1294 anno in cui il casale sarà infeudato a Filippo D'Angiò, principe di Taranto. È da far risalire probabilmente a questo periodo la costruzione del Castello (Palazzo Marchesale) con portale datato 1393, che subirà rimaneggiamenti sino ad assumere l'attuale aspetto. Dal XVI al XIX secolo a Laterza venne

praticata ininterrottamente l' arte della maiolica; nel '700, il periodo di massimo splendore, questa costituisce la principale attività del luogo. Nel 1806 vengono aboliti i diritti feudali e la cittadina passa al regno borbonico; successivamente entrerà a far parte del Regno d' Italia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE MT E 11799

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lerede G.

BIBD - Anno di edizione

1996

BIBN - V., pp., nn.

pp. 137-143

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Larotonda A. L.

BIBD - Anno di edizione

1999

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Grelle Iusco A.

BIBD - Anno di edizione

2001

BIBN - V., pp., nn.

p. 312

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

AA.VV.

BIBD - Anno di edizione

2002

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Padula M.

BIBD - Anno di edizione

2002

BIBN - V., pp., nn.

pp. 56-60

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Volpe F. P.

BIBD - Anno di edizione

1818

BIBN - V., pp., nn.

pp. 274-311

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Gattini G.

BIBD - Anno di edizione	1882
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morelli M.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	pp. 293-294
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Noviello F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	pp. 126-130
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Muscolino C.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp.77-121
BIBI - V., tavv., figg.	fig.115
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rota L./ Conese F./ Tommaselli M.
BIBD - Anno di edizione	1990
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Lisanti M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	